



Protocollo 1427/2020

Protocollo regolamentazione visite parenti/visitatori collegato all'emergenza coronavirus

Il presente protocollo viene definito in attuazione delle misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19 adottate con DPCM in data 17 maggio 2020 e delle indicazioni della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di data 4 giugno 2020 per disciplinare l'accesso nella Residenza per anziani di terzo livello e nella Residenza Sanitaria Assistita.

Premesse

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera bb) del summenzionato DPCM l'accesso ai parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite, hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, **è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.**

Ai sensi di quanto previsto dalla nota della Direzione regionale, per le strutture che non prevedono tale figura dal Direttore generale che potrà avvalersi, dove lo ritenesse necessario e per le situazioni più complesse della consulenza dei MMG di competenza.

Sono consentite le visite esclusivamente ai residenti COVID negativi e che non presentano sintomi influenzali e una temperatura corporea superiore ai 37,5°.

Gestione degli accessi alla struttura:

L'accesso avviene per i parenti/visitatori da Via Carnia Libera per l'area destinata agli incontri out-door e da Via Morgagni per gli incontri nella stanza protetta individuata al piano terra della struttura, previa prenotazione.

È stato istituito un registro quotidiano per la raccolta dei soli dati personali di tutti i parenti/visitatori che accedono alla Residenza per anziani e dell'autocertificazione con la quale si dichiara di non presentare sintomi influenzali e una temperatura corporea superiore ai 37,5°

I registri saranno conservati, fino al termine del periodo di emergenza di contenimento del virus COVID-19, dall'Azienda pubblica di servizi alla persona della Carnia "San Luigi Scrosoppi".

I fogli costituenti i registri giornalieri saranno conservati presso gli uffici amministrativi dell'Azienda pubblica di servizi alla persona e non saranno diffusi. I dati raccolti potranno essere comunicati alle autorità competenti nel caso si dovessero registrare contagi all'interno della struttura.

Individuazione dei luoghi protetti

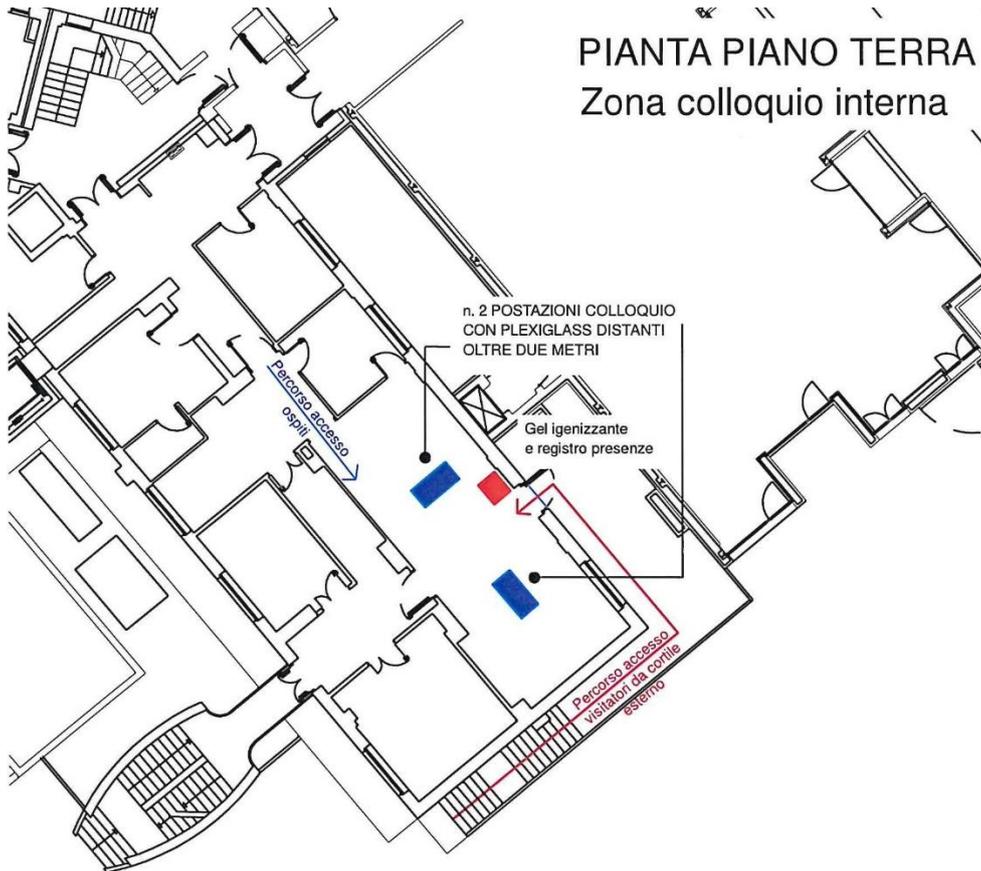
Nella struttura sono stati individuati i luoghi protetti indicati nella planimetria sottostante: uno è collocato nella terrazza adiacente il salone animazione per consentire gli incontri all'esterno nelle giornate soleggiate e uno all'interno per le giornate fredde e piovose.

I luoghi protetti sono dimensionati per consentire la presenza di due postazioni di visita e sono dotati di:

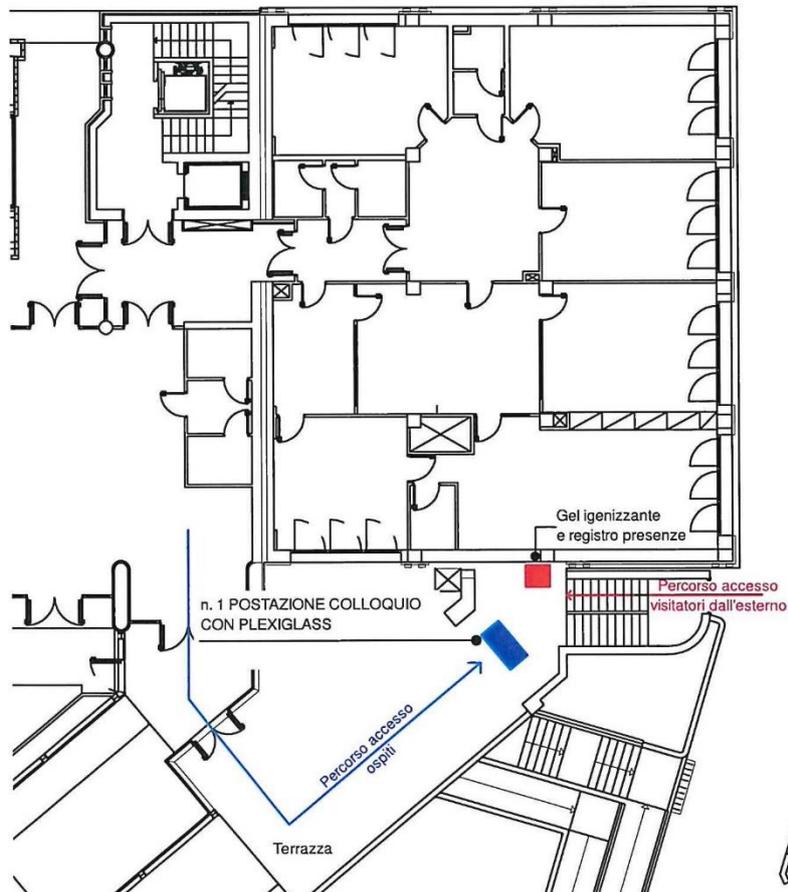
- due ingressi separati, uno destinato ai visitatori/parenti e uno agli ospiti e operatori;
- arredi con caratteristiche e dimensioni atte a garantire il distanziamento sociale (in quanto dotate di plexiglass) e la corretta sanificazione;
- soluzione idroalcolica, mascherine chirurgiche e brochure informative sui comportamenti e le misure igieniche anti-COVID 19 da seguire

PIANTA PIANO TERRA

Zona colloquio interna



Zona colloquio esterna



Indicazioni per la prenotazione degli incontri protetti

Per garantire il rispetto delle disposizioni ministeriali in materia di contenimento della diffusione del virus e consentire l'organizzazione dei trasferimenti delle persone anziane dai Nuclei al piano terra si richiede di prenotare l'incontro al numero telefonico 0433 – 481678 dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì.

Gli incontri sono organizzati nelle fasce orarie dalle 9.10 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 17.30 sette giorni su sette.

Modalità di accesso

L'accesso è consentito ad un solo visitatore/parente per residente alla volta. Possono entrare più persone, fino ad un massimo di due per volta, solo se conviventi nello stesso nucleo familiare.

Si raccomanda che gli accessi siano effettuati dal medesimo parente al fine di evitare il rischio di contagiosità. Visto il grande numero di richieste e per garantire a tutti i residenti la possibilità di contatto con i propri cari, potranno essere effettuati solo due incontri protetti per settimana per ogni residente.

Ad ogni incontro sono dedicati 15 minuti e all'interno del periodo concesso è possibile dare il cambio ad un altro familiare non convivente concordandolo con il servizio di animazione della struttura.

Disposizioni per i parenti/visitatori

I parenti/visitatori prima di incontrare i residenti sono tenuti a:

- a) lavarsi le mani con la soluzione idroalcolica messa a disposizione sul mibiletto collocato all'ingresso dell'area destinata agli incontri;
- b) rilevare la temperatura corporea posizionando, previa accensione, il rilevatore digitale sulla fronte e attendere il segnale acustico che indica l'avvenuta rilevazione;
- c) dopo l'utilizzo sanificare il dispositivo con la soluzione idroalcolica;
- d) compilare i dati richiesti sul foglio del registro e apporre la firma;
- e) in caso di sintomi influenzali e una temperatura corporea superiore ai 37,5° non compilare il registro e lasciare la struttura;
- f) lavarsi le mani con il disinfettante messo a disposizione.

Durante l'incontro protetto i parenti/visitatori sono tenuti a:

1. rispettare le distanze di sicurezza imposte;
2. indossare sempre e nel modo corretto la mascherina chirurgica;
3. evitare i contatti ravvicinati con i propri cari e gli operatori;
4. evitare scambi di oggetti;
5. evitare di toccare le superfici e i materiali;

Al fine di non aggravare ulteriormente l'attività assistenziale in quanto ogni cosa introdotta nella struttura deve essere sanificata prima di essere consegnata agli ospiti, si invitano i visitatori/parenti **a limitare la consegna ai beni ed oggetti essenziali e indispensabili**. Tutti **gli alimenti non sono considerati indispensabili** in quanto il servizio di ristorazione prevede oltre ai pasti principali anche gli spuntini e sono presenti dei distributori di bevande/snack.

Disposizioni per gli operatori

Operatori del servizio di animazione

Gli operatori del servizio di animazione accompagnano i residenti nelle aree dedicate agli incontri protetti attraverso i percorsi definiti, verificato preliminarmente che essi indossino correttamente le mascherine chirurgiche e abiti adeguati alle temperature e agli spazi individuati.

Prima di avvicinare la persona anziana alla postazione dedicata essi sono tenuti a:

- disinfettare con la soluzione idroalcolica messa a disposizione i ripiani della postazione dedicata agli incontri;

- appurare che il parente/visitatore abbia provveduto ad adempiere a tutte le prescrizioni previste per l'accesso.

Durante gli incontri essi sono tenuti a vigilare sul rispetto costante del distanziamento sociale.

Se gli incontri vengono effettuati all'interno nel locale dedicato, dopo ogni incontro il personale è tenuto ad arieggiare i locali.

Operatori del servizio di igiene ambientale

Al termine degli orari di visita del mattino e di quello del pomeriggio, il personale addetto effettua le operazioni di pulizia e di disinfezione con igienizzante a base alcolica e/o derivati del cloro con particolare attenzione a tutti i punti di contatto a frequente contaminazione.

Le suddette disposizioni sono temporanee e suscettibili, in qualsiasi momento, di modifiche ed integrazioni.

Tolmezzo, 16 giugno 2020

Il Direttore generale
Dott.ssa Annalisa Faggionato
(documento firmato digitalmente)

Il legale rappresentante
Andrea Marzona
(documento firmato digitalmente)